

GAMES & PARKS industry

- AMUSEMENT PARKS
- WATER PARKS
- FAIRGROUNDS
- FECs
- REDEMPTIONS
- BOWLING
- BILLIARDS

TECHNICAL PARK

AMUSEMENT RIDES & FUN CREATORS

Anno XXXIV n. 8 - Settembre 2017 - Rivista mensile - Iscrizione ROC nr. 1557 - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonam. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 - NE/PD. Facto Edizioni s.r.l. - Via Ugo Foscolo, 11 - 35131 Padova - Italy - "Tassa perqu" - "Tassa riscossa" Milano - In caso di mancato recapito si restituisca al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.





We gain access to the Auxel universe thanks to an interview with managing director Pietro Balestra

SIMPLY EXPERTS

Did you know who made the first electronic control board for bumper cars and how long ago? It was Auxel, a company near Vicenza, Italy and it happened in 1982. At a time when converters were used for applications that were far removed from the leisure industry and had prohibitive costs, this small company designed a dedicated SCR controller, made specifically for bumper cars.

Much water has flowed under the bridge since then and the Arcugnano-based company has become one of the European leaders in industrial automation systems, electrical control panels, electronic boards and dedicated software for the most diverse sectors: the parks and attractions industry of course, but also, for instance, iron and steel, tan-

➔ *Pietro Balestra, managing director, Auxel.*

➔ *Pietro Balestra, amministratore di Auxel.*



Entriamo nell'universo Auxel attraverso un'intervista al suo amministratore Pietro Balestra

IN UNA PAROLA, ESPERTI

Sapete chi ha fatto la prima scheda elettronica di controllo per autoscontri e a quando risale? È stata un'azienda del Vicentino, Auxel, ed è avvenuto nel lontano 1982. In anni in cui i convertitori venivano impiegati per applicazioni in ambiti assolutamente lontani dal leisure e avevano costi proibitivi, questa piccola azienda progettò un controllore SCR dedicato, fatto specificamente per i bumper car.

Di strada, da allora, quell'azienda di Arcugnano ne ha fatta molta diventando uno dei leader europei in sistemi di automazione industriale, quadri elettrici, schede elettroniche

e software dedicato per i comparti più disparati: l'industria dei parchi e delle attrazioni, sì certo, ma anche, per esempio, quella siderurgica, conciaria e il food & beverage.

Per conoscere Auxel in modo più approfondito, abbiamo voluto incontrare il suo amministratore Pietro Balestra, che è anche uno dei fondatori dell'impresa. "L'anno prossimo festeggiamo 40 anni" ha esordito. "Tanti, tantissimi anni che ricordo con affetto, non solo perché 40 anni fa ero molto più giovane, ma anche perché trascor-



Auxel is headquartered in Arcugnano (Vicenza), Italy. The company was founded almost 40 years ago and specializes in industrial automation systems, electrical control panels, electronic boards and dedicated software for many sectors, also including the parks & attractions industry.

Auxel ha sede ad Arcugnano (Vicenza). L'azienda, sorta quasi 40 anni fa, è specializzata in sistemi di automazione industriale, quadri elettrici, schede elettroniche e software dedicato per diversi comparti. Tra questi anche l'industria dei parchi e delle attrazioni.

ning, and food & beverage industries.

To learn more about Auxel, we met its director Pietro Balestra, who happens to be one of the company's founding members. "Next year we celebrate 40 years," he began to say. "Many, many years I remember with affection, not only because 40 years ago I was much younger, but also because spending a lifetime in a company means adopting its culture and philosophy as your own. Interacting with different people, first of all my colleagues, has granted me an immense professional and personal growth. It shaped me by softening my character in some aspects and made me better."

How was Auxel born in 1978?

"It was sort of a bet that I and the other founder made once we graduated from an industrial technical institute: we wanted to take the knowledge we gained at school and turn it into a profitable venture by creating something for ourselves. Something like building electrical control panels. A manufacturer of amusement park rides gave us an opportunity, we got into the game and so the adventure started."

And what is Auxel today?

"From being just the 2 of us at the start, it quickly went on to 4, then it grew to 6 people. Today, we have a staff of 45 members, and I say this proudly

re una vita in un'azienda significa farne propria la cultura e la filosofia. Interagire con persone diverse, in primis i miei collaboratori, mi ha fatto crescere professionalmente ma anche come persona plasmandomi, smussando certi angoli del mio carattere e rendendomi migliore".

Come è nata Auxel nel 1978?

"Fu quasi una scommessa che facemmo io e l'altro fondatore una volta diplomati in un istituto tecnico industriale: mettere a frutto le conoscenze maturate a scuola e fare qualcosa di nostro, come costruire quadri elettrici. Un'impresa che produceva attrazioni per luna park ci diede questa possibilità, noi ci mettemmo in gioco e l'avventura cominciò".

E oggi Auxel cos'è?

"Da quelle due, poi quattro, poi sei persone degli inizi, oggi siamo in 45 in organico, e questo lo dico con soddisfazione perché significa che abbiamo fatto qualcosa di buono: abbiamo aumentato le nostre possibilità all'interno di un mercato che non è più quello delle sole giostrine come agli esordi, ma è un mercato



◀ Software testing at Auxel plants. ▼ The dummy for testing rides that Auxel has developed in collaboration with the University of Padua. It's the evolution of concrete or sand bags.

◀ Test sul software presso gli stabilimenti Auxel. ▼ Il manichino per i test sulle giostre sviluppato da Auxel in collaborazione con l'Università di Padova. È l'evoluzione dei tradizionali sacchi di cemento o di sabbia.

because it means that we did something good: we increased our chances within a market that today is not solely that of rides, as at the start, but it's a market that now engages with many sectors, all very different from each other, which also means we gained experience. We can define ourselves proudly as experts in what we do."

Please elaborate...

"We have incorporated the cultures of different sectors and have managed to create a synthesis by transferring the collective knowledge, problematics, requirements of all different industrial fields across every specific area where we operate. I think this is our specific added value."

What is your trade, in short?

"It's difficult to summarize when there is so much to be said. Basically, we range from the design to the production, the testing and the commissioning of often dedicated electrical and electronic components (panels, boards, industrial automation systems) and software, to technical assistance, which can be on site or even remote."

Is there any recent specific product you developed for the attractions industry that you care to mention?

"Recently, we have developed electronic boards that make some attractions interactive, a plus that has been greatly appreciated. This is a pointing system ('firing', let's call it that), which is nothing more than a transmitter and a receiver that can be applied to manipulators to do certain things. With little effort, it breathes new life into standard rides that are now considered obsolete, thus giving them an entirely new appeal. Moreover, working with the University of Padua, we have created a dummy for testing rides, a side product to our core business, but one I consider important because of its immense usefulness in matters of security."

che va ad incidere in più settori, molto diversi tra loro, il che vuol dire anche aver acquisito esperienza. Possiamo definirci, con orgoglio, esperti in quello che facciamo".

Precisi meglio...

"Abbiamo introiettato le culture di comparti diversi e siamo riusciti a farne una sintesi, quindi a trasportare conoscenze, problematiche, necessità di campi industriali diversi in tutti i settori in cui operiamo. Penso che questo sia un nostro specifico valore aggiunto".

Di cosa vi occupate, in breve?

"Difficile sintetizzare perché ci sarebbe molto da dire. Sostanzialmente andiamo dalla progettazione alla produzione, collaudo e messa in funzione di parti elettriche ed elettroniche spesso dedicate (quadri, schede, sistemi di automazione industriale) e di software, fino all'assistenza tecnica che può essere in loco o da remoto".

C'è qualche vostro recente prodotto specifico per il settore attrazioni che ci vuole ricordare?

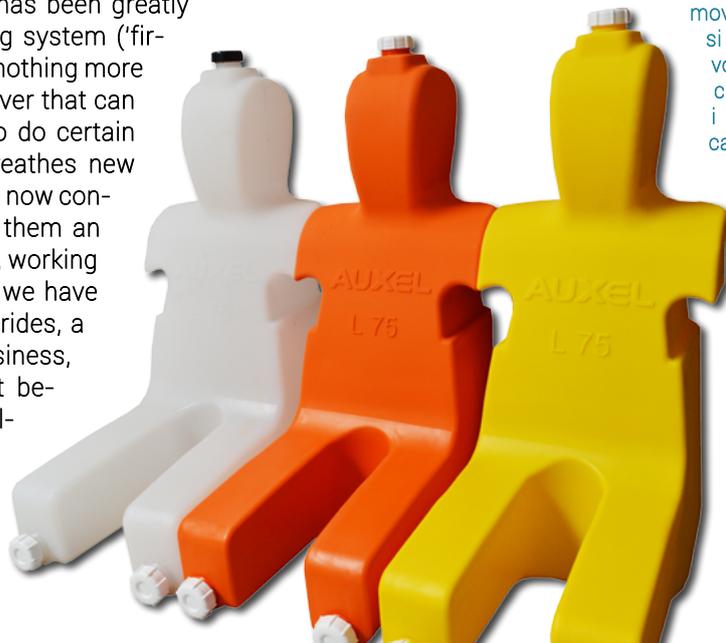
"Ultimamente abbiamo sviluppato delle schede elettroniche per rendere interattive alcune attrazioni, un plus che è stato molto apprezzato. Si tratta di un sistema di puntamento ('di sparo', chiamiamolo così), che altro non è che un trasmettitore e un ricevitore che può essere applicato a dei manipolatori per fare determinate cose. Questo consente con poco di dare nuova vita a macchine considerate standard che diventano così più accattivanti. In collaborazione con l'Università di Padova, abbiamo poi creato un manichino per il collaudo delle giostre, un prodotto che è a latere del nostro core business, ma che reputo importante perché di immensa utilità in tema di sicurezza".

Qualche dettaglio?

"Tradizionalmente i collaudi delle attrazioni si eseguono usando dei sacchi di cemento o sabbia per simulare le persone con grande pericolo per collaudatori e altre persone in loco dato che, durante i movimenti della giostra, i sacchi si possono staccare dai sedili, volare e andare a colpire qualcuno. Oltretutto nell'alloggiare i sacchi ci sono una serie di cautele da prendere per non rovinare sedili e verniciature, e cosa importante, un sacco ha una forma che non è quella umana, e non permette quindi di testare alla perfezione aspetti come la forma dei sedili, la chiusura delle barre di sicurezza ecc."

Il vostro manichino invece...

"È in plastica non abrasiva,



Any detail?

"Traditionally, ride testing is carried out using concrete or sand bags to simulate riders' weight. This poses great danger for testers and other people on site since, during ride movements, bags can detach from the seats, fly off and hit someone. Moreover, when laying the bags there are a number of cautionary measures that have to be taken into account in order not to ruin the seats and the finishing. Also, very important to remember, a sand bag has a shape that is not human, and therefore does not allow for the perfect testing of several factors, such as seat shape, safety bars closing etc."

Your dummy on the other hand...

"It is made with non-corrosive plastic, is housed in a matter of seconds, and it accurately simulates the human anatomy with easily addable or removable weights. It allows for safer and more complete tests. For instance, it is equipped with tools that can perform accelerometric tests to determine what type of stress will be experienced by the riders."

What does future mean for Auxel?

"It means collaboration, even with the school world, given that we are very focused on young people and the relationship between the world of education and that of employment. At our headquarters, we receive school field trips as well as interns from industrial technical institutes. Some of them come from establishments apparently far removed from our world, such as art academies and design schools. We all know about the importance of ride design, so giving space to and training young and switched on creative minds can represent a strategic investment for us."

Safety regulations increasingly affect the world of automation, whether it be rides or other areas. What is your position on this?

"In our company we have a pool of people who are heavily involved in safety and international regulations. For us, who not only serve the Italian market, but also the European, American, Chinese, Arab, Russian, Australian etc. it has become necessary to be informed and competent on fulfilling all the conditions these countries require for the products that we are going to export. We deliver automation systems complete with all the relevant documents for approval by control bodies such as TUV and ECO, and compliant with European standards (EN 13814), US standards (ASTM F24), GOST and AS standards. On request, we're entitled to self certificate them

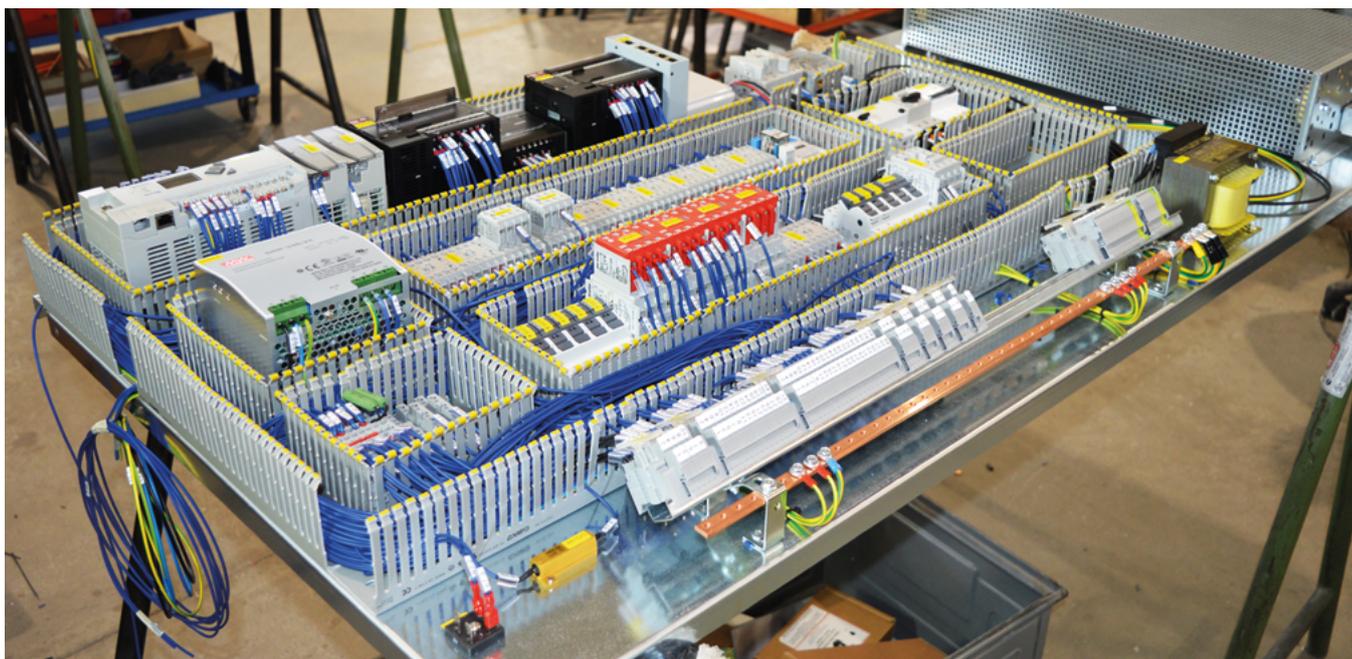
si alloggia in un niente e simula esattamente l'anatomia dell'uomo con pesi che si possono aggiungere o togliere facilmente. Consente quindi di fare collaudi più sicuri e completi, potendo utilizzare anche degli strumenti per fare, per esempio, delle prove accelerometriche e verificare a che stress vengono sono sottoposti i rider".

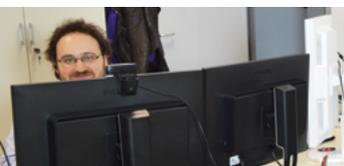
Futuro per Auxel significa...

"Collaborazione, anche con il mondo della scuola visto che puntiamo moltissimo sui giovani e sul rapporto scuola-mondo del lavoro. Nella nostra sede riceviamo scolaresche e stagisti di istituti tecnici industriali, ma anche, per esempio, di istituti apparentemente lontani da noi come licei artistici e scuole di design. Sappiamo tutti quanto conti il design nell'ambito delle giostre, quindi dare spazio e formare giovani svegli e creativi può rappresentare per noi un investimento strategico".

Le normative sulle sicurezza condizionano sempre più il mondo dell'automazione, che si parli di giostre o altri ambiti. Quale è la vostra posizione a riguardo?

"Al nostro interno abbiamo un pool di persone che si occupa fortemente di sicurezza e normative internazionali. Per noi che serviamo un mercato non solo italiano, ma anche europeo, statunitense, cinese, arabo, russo, australiano ecc. è diventato necessario essere informati e competenti su quelle che sono le condizioni che questi paesi pongono nei prodotti che noi andiamo a esportare. Produciamo automazioni munite di tutta la documentazione necessaria, pronte a essere certificate da enti terzi di ispezione quali i vari TUV, ECO, secondo le norme europee (EN 13814), statunitensi (ASTM F24), GOST e AS, e possiamo su richiesta, certificare i nostri prodotti internamente sia CE (Europa) che UL/GSA (Usa/Canada). Abbiamo le competenze per richiedere e ottenere le certificazioni di qualsiasi ente di controllo, fornendo così alla fine adeguata documentazione a corredo delle nostre apparecchiature".





and prepare CE marking for Europe and/or UL/CSA markings for North America. We have the skills to request and obtain the certifications of any control body, thus providing the appropriate documentation to accompany our equipment."

What stance does Auxel take in regard to the issue of the environment and energy resources which today is so important?

"We are very sensitive to it. We feel it's a challenge that has to be taken on by all of us, each making our own contribution. Our part, for what we can manage, is to think of solutions that can also save energy for our customers. A first step, one I believe to be very substantial, is one we have already made by developing a product that is a software system for monitoring, controlling and managing the maintenance and safety of all park attractions, which also performs detailed analysis of electrical consumption. It's called *Unixon* and we have already installed it successfully in several leisure parks around the world."

How does it work?

"Using special sensors installed on attractions, the system recognizes ongoing or imminent malfunctions and sends real-time information through sms or email to the park technicians who can promptly or preemptively intervene, as appropriate. With *Unixon*, it is also possible to schedule regular maintenance always by means of notification and, all asset event data, such as power consumption during daytime, active and reactive power etc. are collected and stored in a central database. In short, our system delivers constant and real-time monitoring that allows the park operator to carry out a logical and economical management of his park. It gives a clear picture of how much money is going to be required, how the resources should be distributed, how to anticipate maintenance, or respond to malfunctions, how to rationalize consumption, and so on. Ultimately, it reduces operating costs, guarantees continuous service (which translates into profit) and, most importantly, a safe service, as by limiting human failures and malfunctions, the rides become even safer." ■



◀ Some of Auxel's employees. The company has a staff of 45.

◀ Alcuni dipendenti di Auxel. L'azienda ha un organico formato da 45 persone.

Come si pone Auxel invece rispetto al tema dell'ambiente e delle risorse energetiche, oggi tanto importante?

"Siamo molto sensibili, è una sfida da vincere tutti insieme dando ognuno il suo contributo. E il nostro, nel nostro piccolo, è quello di pensare a soluzioni che facciano anche risparmiare energia ai nostri clienti. Un primo passo, per me molto consistente, lo abbiamo già fatto sviluppando un prodotto che è un sistema software di supervisione, controllo e gestione della manutenzione e sicurezza di tutte le attrazioni di un parco, che fa anche analisi dettagliate dei consumi elettrici. Si chiama *Unixon* e lo abbiamo già installato con successo in vari parchi nel mondo".

Come funziona?

"Utilizzando speciali sensori installati nelle attrazioni, il sistema riconosce i malfunzionamenti in corso o imminenti e invia in tempo reale, tramite sms o email, le informazioni al manutentore che può così intervenire prontamente o preventivamente, a seconda del caso. Con *Unixon*, sempre tramite notifiche è inoltre possibile pianificare la manutenzione ordinaria, e i tutti i dati eventi degli asset, così come i consumi di energia durante la giornata, potenza attiva e reattiva ecc. vengono raccolti e memorizzati in un database centrale. Insomma, con il nostro sistema c'è un monitoraggio costante e in tempo reale che mette il cliente nella condizione di fare una gestione logica, ma anche economica del suo parco. Quindi sapendo quanto va a spendere, come distribuire le risorse, quando anticipare la manutenzione o quando intervenire in caso di malfunzionamento, come razionalizzare i consumi e così via. In ultima analisi, si riducono i costi di funzionamento, si garantisce un servizio continuativo (che vuol dire guadagno) e, cosa importantissima, un servizio in sicurezza visto che limitando guasti ed errori umani le attrazioni diventano ancora più sicure". ■